

AGRI-CAT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	00198 ROMA (RM) VIALE LIEGI 26
Codice Fiscale	16812251003
Numero Rea	RM 1677330
P.I.	16812251003
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	21.365	42.436
Totale immobilizzazioni (B)	21.365	42.436
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.314	2.733
Totale crediti	51.314	2.733
IV - Disponibilità liquide	13.921.236	13.271.007
Totale attivo circolante (C)	13.972.550	13.273.740
D) Ratei e risconti	156.153	-
Totale attivo	14.150.068	13.316.176
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	13.766.447 ⁽¹⁾	13.671.218
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(34.900)	(34.900)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.388.263)	(2.404.772)
Totale patrimonio netto	11.353.284	11.241.546
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.407	8.824
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.778.700	2.065.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.677	-
Totale debiti	2.782.377	2.065.806
Totale passivo	14.150.068	13.316.176

(1)

Altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
fondo di dotazione	13.766.447	13.671.218

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	493.661	3.054
Totale altri ricavi e proventi	493.661	3.054
Totale valore della produzione	493.661	3.054
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	2.557.189	1.994.477
8) per godimento di beni di terzi		
	70.004	57.606
9) per il personale		
a) salari e stipendi	252.323	227.532
b) oneri sociali	71.515	62.401
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.520	19.490
c) trattamento di fine rapporto	27.520	19.490
Totale costi per il personale	351.358	309.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.071	21.031
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.071	21.031
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.071	21.031
14) oneri diversi di gestione		
	195.453	34.702
Totale costi della produzione	3.195.075	2.417.239
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.701.414)	(2.414.185)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	315.317	9.822
Totale proventi diversi dai precedenti	315.317	9.822
Totale altri proventi finanziari	315.317	9.822
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.166	409
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.166	409
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	313.151	9.413
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.388.263)	(2.404.772)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.388.263)	(2.404.772)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro (2.388.263).

Attività svolte

La dotazione finanziaria per l'anno 2022, pari ad euro 5.000.000,00, assegnata dall'articolo 1, comma 515 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e destinata alla sperimentazione e avviamento del Fondo mutualistico nazionale (AgriCAT), ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informatici e per l'implementazione delle procedure finanziarie di cui al comma 517, è stata trasferita, con Decreto 23 maggio 2022, n. 232063 all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

La dotazione suddetta è stata interamente oggetto di impegno di spesa contestualmente al trasferimento dal MASAF ad ISMEA. Le risorse assegnate sono state depositate sul conto corrente n. 3116, presso l'Istituto tesoriere di ISMEA Banco BPM S.p.A., e sono state vincolate alle attività di gestione del Fondo di cui all'art. 1 commi 515-519 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ivi comprese quelle sostenute per le attività di sperimentazione nella campagna 2022, ed oggetto di contabilità separata.

ISMEA ha completato la relativa rendicontazione amministrativa, come previsto dall'art. 10 comma 2 del DM n. 667236 del 30/12/2022, recante disciplina per la costituzione, il riconoscimento, nonché il finanziamento e la gestione del Fondo mutualistico nazionale di cui all'articolo 1, comma 515 della legge n. 234/2021 con l'indicazione dettagliata dei costi sostenuti nel corso del 2022, il 20 febbraio 2023, trasferendo in data 7 marzo i residui attivi della dotazione finanziaria per l'anno 2022 su conto corrente bancario ordinario n. 3129 intestato ad AGRI-CAT SRL, presso l'Istituto tesoriere Banco BPM S.p.a. pari ad Euro 4.120.319. Con nota acquisita al protocollo con n. 28/24 dell'11 gennaio 2024, ISMEA ha comunicato l'avvenuto trasferimento al suddetto conto di euro 15.732,14, relativa ad un risparmio di spesa emerso dalle operazioni di conguaglio delle attività di sperimentazione e avviamento svolte per la campagna conclusasi nel 2022.

L'ulteriore dotazione finanziaria assegnata dalla legge di bilancio del 29 dicembre 2022, n.197 (Legge finanziaria 2023), pari a 9,5 milioni di euro, destinata a consentire nel 2023 l'avvio dell'operatività del Fondo e la sua gestione, compreso il sostegno alla realizzazione di sistemi informatici e all'implementazione delle procedure finanziarie, è stata accreditata in data 9 giugno 2023 dal Masaf sul medesimo conto corrente bancario ordinario intestato alla AGRI-CAT s. r.l. aperto presso la Banca Popolare di Milano.

L'art. 3, comma 6, della Legge 12 luglio 2024, n. 101 ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di 2,5 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2024 e 2025, al fine di consentire l'operatività del Fondo di mutualizzazione nazionale AgriCat e la sua gestione, compreso il sostegno alla realizzazione dei sistemi informatici e all'implementazione delle procedure finanziarie. La dotazione per l'anno 2024 è stata accreditata in data 5 dicembre 2024 sul conto corrente bancario ordinario intestato alla AGRI-CAT s. r.l. aperto presso la Banca Popolare di Milano.

Giova ricordare che la società non può ricevere compensi per la gestione del Fondo mutualistico nazionale dovendosi accollare anche i costi inerenti alla gestione dei risarcimenti, per questo è indispensabile che la società riceva una dotazione annuale per il funzionamento, soprattutto in considerazione dell'importante ridimensionamento del primo stanziamento di cui si è fatto cenno in apertura della presente relazione.

Per quanto riguarda i principali regolamenti approvati al Soggetto Gestore si menzionano:

- Il Regolamento di funzionamento del CDA approvato con delibera del CDA n. 4 nella seduta del 31.01.2024;

- Il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture approvato con delibera del CDA n. 10 nella seduta del 3.07.2024;
- Funzionigramma approvato con delibera del CDA n. 11 nella seduta del 3.07.2024;
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera del CDA n. 12 nella seduta del 3.07.2024;
- Regolamento per la selezione del personale approvato con delibera del CDA n.20 nella seduta del 20.10.2024;

In data 28.05.2024 il Consiglio di amministrazione AGRI-CAT s.r.l con delibera del CDA n. 8, ha provveduto a nominare il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza della Società.

Con delibera n.7, adottata nella seduta del 27 marzo 2024, il CDA ha approvato il Piano strategico della Società AGRI-CAT s.r.l relativo al triennio 2024-2026. L'assemblea dei soci, in data 22 maggio 2024 ha preso atto del Piano strategico della Società AGRI-CAT s.r.l relativo al triennio 2024-2026.

Dal piano strategico sono emersi tre obiettivi principali:

1. il primo obiettivo consiste nell'incrementare la dotazione organica di AGRI-CAT s.r.l., in modo da potenziare la capacità operativa della stessa sia per il funzionamento del Fondo, sia per la gestione della Società;
2. il secondo obiettivo riguarda la riduzione dei tempi di pagamento, già a partire dalle domande del 2024, concludendo le relative istruttorie entro il 31 maggio 2025;
3. il terzo obiettivo riguarda l'esigenza di garantire autosufficienza finanziaria alla Società entro la fine del 2026.

Nel 2024 i principali aspetti su cui intervenire hanno riguardato:

- la messa in atto di un piano di assunzioni;
- l'aggiornamento dell'organigramma societario;
- l'aggiornamento del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità;
- l'implementazione di una compliance societaria;
- la separazione tra Direzioni tecnica e Amministrativa.

Nelle more dell'espletamento delle suddette attività, la Società ha continuato ad operare con due Direzioni, una tecnica ed un'altra tecnico-amministrativa; continuando ad usufruire dei servizi derivanti dalla Convenzione ISMEA – AGRI-CAT; il collaudo tecnico e le verifiche di conformità delle attività effettuate dal Lotto 2 e dal Lotto 3 sono continuate ad essere esternalizzate a SIN.

Infine, si intende dare particolare menzione al funzionigramma della Società approvato con delibera del CDA n. 11 nella seduta del 3.07.2024. Esso prevede una Macrostruttura organizzativa elaborata sulla base del Piano strategico approvato nel Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2024. Il funzionigramma prevede di implementare le due attuali Direzioni con una terza Direzione "Corporate", cui affidare tutta la parte amministrativa (bilancio, fiscale, acquisti, legale ed HR) della gestione societaria. Nelle more dell'assunzione del Dirigente preposto, la responsabilità della direzione Corporate è stata affidata ad interim all'Amministratore delegato. Oltre alla copertura finora descritta, ai fini del funzionamento della Società, si è reso necessario provvedere a dotare tutte le strutture del personale indispensabile al funzionamento dei processi aziendali necessari per il perseguimento degli scopi sociali. Dunque, è stato previsto, nel breve periodo, anche l'inserimento, nelle Direzioni "Gestione delle Avversità Catastrofali" e "Servizi Informativi", di una risorsa per ciascuna di esse, sempre previamente verificando la possibilità di effettuare distacchi di risorse già nell'organico delle Società partecipanti. Per questo motivo l'Amministratore delegato con determina n. 43 del 20 dicembre 2024 ha avviato la procedura di selezione delle prime due risorse da assumere.

Il Regolamento del Fondo, adottato con delibera n. 5 del 5 aprile 2023 dell'Amministratore Unico, è stato approvato con Decreto direttoriale del Masaf in pari data e modificato a seguito di richiesta formale del Masaf anche in considerazione del ricorso al TAR intentato dall'Ordine degli Agrotecnici, in data 26 ottobre con delibera n. 17 ed approvato con Decreto direttoriale del Masaf n .0611452 del 03/11/2023.

La società AGRI-CAT s.r.l, in qualità di soggetto gestore del Fondo mutualistico nazionale AgriCat, ha ottenuto dal MEF l'apertura del conto di tesoreria per la gestione delle risorse del Fondo, autorizzato il 2 febbraio presso la Tesoreria Centrale dello Stato della Banca d'Italia (conto corrente infruttifero n. 25106, intestato "FONDO AGRI-CAT L. 234-21 C517").

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del DM n. 667236 del 30 dicembre 2022, il patrimonio del Fondo è separato rispetto al patrimonio del Soggetto Gestore.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire, tuttavia, un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro) e, in base al disposto dell'art. 2427 bis del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies) (per quest'ultimo, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1). Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati". Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Stante la disponibilità patrimoniale al 31 dicembre 2024 a cui si aggiunge lo stanziamento di 2, 5 milioni di euro ricevuti il 14 febbraio 2025, così come evidenziato nel paragrafo relativo alle principali attività dopo la chiusura di esercizio, l'organo amministrativo documenta la continuità aziendale di almeno 12 mesi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificati dai relativi fondi di ammortamento. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Considerando che buona parte del software sviluppato non è da considerarsi destinato interamente all'esercizio è stato stabilito di considerare immobilizzazioni i costi relativi al solo portale predisposto per la gestione del Fondo AgriCat, i quali sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%. In ossequio ai criteri contabili ispirati a principi di prudenza si è stabilito di considerare immobilizzazioni immateriali le spese sostenute per l'implementazione di software il cui utilizzo è dimostrabile anche negli esercizi futuri. Secondo quanto previsto dall'articolo 2575 del Codice civile, un sito internet può essere annoverato tra le opere dell'ingegno di carattere creativo, così come il software, dato che è il risultato di una creazione intellettuale originale dell'autore. I costi sostenuti per la realizzazione e l'implementazione del sito web devono essere capitalizzati, a condizione che ne sia dimostrata l'utilità futura (in termini di incremento dell'efficienza e della competitività) e che sia stimabile, con ragionevole certezza, la loro recuperabilità, tenendo conto del principio di prudenza. L'ammortamento del portale di Agri-cat è stato previsto in quote costanti, correlandolo al periodo di prevista utilità futura, non essendo determinabile con esattezza il periodo, tuttavia, si sono seguite le indicazioni del principio contabile OIC n. 24, in tema di software applicativi, che consiglia di utilizzare il periodo di tre esercizi: "inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software ". In aggiunta, il periodo di tre anni è apparso come scelta opportuna in quanto corrispondente al termine del contratto con il fornitore dei servizi SW. Prudenzialmente sono stati imputati a conto economico tutti i costi in cui l'utilità non è operabile in maniera attendibile.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	63.468	63.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.032	21.032
Valore di bilancio	42.436	42.436
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1	1
Ammortamento dell'esercizio	21.071	21.071
Totale variazioni	(21.071)	(21.071)
Valore di fine esercizio		
Costo	63.467	63.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.102	42.102
Valore di bilancio	21.365	21.365

Immobilizzazioni immateriali

La società iscrive a bilancio un totale di immobilizzazioni pari ad euro 63.468. Esse si riferiscono per euro 934 da costi di impianto e di ampliamento sostenuti per oneri notarili legati alla costituzione della società, per euro 62.534 ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) CIG 96211903A. I costi di impianto e di ampliamento sono stati ammortizzati in un periodo di 5 anni. La relativa quota di ammortamento 2024 è pari pertanto ad euro 187. Le immobilizzazioni relative ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN sono state ammortizzate applicando un'aliquota annua del 33,33%, sulla base del principio contabile OIC n. 24, in tema di software applicativi, che consiglia di utilizzare il periodo di tre esercizi: “inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software “. In aggiunta, il periodo di tre anni è apparso come scelta opportuna in quanto corrispondente al termine del contratto con il fornitore dei servizi software. La relativa quota di ammortamento del 2024 è pari ad euro 20.885. Il totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni è pari ad euro 21.071, il valore di bilancio delle immobilizzazioni è pari ad euro 21.365 con una variazione negativa rispetto al 2023 di euro 21.071.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
21.365	42.436	(21.071)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	934	62.534	63.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187	20.845	21.032
Valore di bilancio	747	41.689	42.436
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1	1
Ammortamento dell'esercizio	187	20.885	21.071
Totale variazioni	(187)	(20.884)	(21.071)
Valore di fine esercizio			
Costo	933	62.534	63.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	373	41.729	42.102
Valore di bilancio	560	20.805	21.365

Il capitale immobilizzato coincide con le immobilizzazioni immateriali nette, ed è pari ad euro 21.365, ovvero alla differenza tra il valore delle immobilizzazioni iscritto in bilancio per euro 63.467 e il fondo di ammortamento per euro 42.102, per intero relativo ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
51.314	2.733	48.581

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pari ad euro 51.314 costituiti da crediti tributari per euro 51.108, per euro 172 da crediti verso fornitori, per euro 34 da arrotondamenti attivi su stipendi. I crediti tributari riguardano per euro 2.733 importi relativi all'esercizio 2023, in particolare si riferiscono per euro 2.554, a ritenute d'acconto su interessi e per euro 179 da debiti verso l'erario di cui 6 come imposta sostitutiva TFR e per euro 174 come credito IVA IV trimestre 2022. Quest'ultimo importo si riferisce all'iva relativa alla fattura emessa per servizi notarili, per complessivi euro 1.107 considerata nell'esercizio 2022 come deducibile. Euro 48.581 sono crediti tributari di competenza dell'esercizio 2024. Si specifica che tali crediti si riferiscono alle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi bancari. La Società sta lavorando per sottoporre un apposito interpello presso l'Agenzia delle Entrate che chiarisca il proprio regime di imposizione diretta e indiretta. Nel frattempo, le ritenute subite sono state considerate come acconti, quindi come crediti tributari, e la Società non effettua compensazioni tra attività e passività tributarie.

La variazione complessiva dei crediti iscritti nell'attivo circolante è pari ad euro 48.581.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.733	48.375	51.108	51.108
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	206	206	206
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.733	48.581	51.314	51.314

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.108	51.108
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	206	206
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.314	51.314

Non ci sono crediti vantati da soggetti con fiscalità all'esterno dell'Italia

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.921.236	13.271.007	650.229

Il valore di fine esercizio, pari ad euro 13.921.236, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, euro 3.920.253, sono depositati sul conto corrente n. 3116, presso l'Istituto Banco BPM S.p.A., e sono state vincolate alle attività di gestione del Fondo di cui all'art. 1 commi 515-519 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ivi comprese quelle sostenute per le attività di sperimentazione nella campagna 2022, ed oggetto di contabilità separata. Euro 10.000.000 sono depositati presso l'Istituto di credito IBL, come investimento in time deposit aggiudicato, con determina n. 26/2024, all'esito di un confronto tra offerte pervenute da diversi Istituti di credito, ad un tasso di interesse annuo lordo del 3,40%, corrispondente al codice IBANIT62R032 630320000000002012 sul quale risultano depositati anche ulteriori euro 983 al 31 dicembre 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.271.007	650.229	13.921.236
Totale disponibilità liquide	13.271.007	650.229	13.921.236

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
156.153		156.153

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La società a chiusura dell'esercizio contabilizza risconti attivi per euro 18.290, tutti costituiti da quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio successivo. Di questi, euro 15.947 si riferiscono alla quota di costo relativa al servizio di fornitura di dati agro metereologici, euro 807, dalla quota di costo relativa al servizio di utilizzo della piattaforma acquisti digitali, euro 135 dalla quota di costo relativa al servizio di posta elettronica certificata, euro 1.314, dalla quota di costo relativa al servizio assicurativo RC Patrimoniale, colpa lieve e tutela legale, per i dipendenti della Società e per gli organi sociali, euro 80 dalla quota di costo relativa al servizio assicurativo contro gli infortuni per i dipendenti della Società e per gli organi sociali, euro 7 dalla quota di costo relativa al servizio di abbonamento ai quotidiani nazionali. I Ratei attivi, ovvero le quote di ricavo di competenza dell'esercizio in corso che verranno liquidate nell'esercizio successivo ammontano ad euro 137.863, relative agli interessi maturati su euro 10.000.000, depositati presso l'Istituto di credito IBL, come investimento in time deposit aggiudicato con determina n.26/2024 ad un tasso di interesse annuo lordo del 3,40% che sarà liquidato nel 2025.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	137.863	137.863
Risconti attivi	18.290	18.290
Totale ratei e risconti attivi	156.153	156.153

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.353.284	11.241.546	111.738

Il Patrimonio netto è pari ad euro 11.353.284 costituito dal capitale sociale per euro 10.000, dal fondo di dotazione per euro 13.766.447 dalla perdita 2022, portata a nuovo nel 2023, per - euro 34.900, dalla perdita di esercizio per euro -2.388.263.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	13.671.218	95.229		13.766.447
Totale altre riserve	13.671.218	95.229		13.766.447
Utili (perdite) portati a nuovo	(34.900)	-		(34.900)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.404.772)	2.404.772	(2.388.263)	(2.388.263)
Totale patrimonio netto	11.241.546	2.500.001	(2.388.263)	11.353.284

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
fondo di dotazione	13.766.447
Totale	13.766.447

La dotazione finanziaria per l'anno 2022, pari ad euro 5.000.000,00, assegnata dall'articolo 1, comma 515 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e destinata alla sperimentazione e avviamento del Fondo mutualistico nazionale (AgriCAT), ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informatici e per l'implementazione delle procedure finanziarie di cui al comma 517, è stata trasferita, con Decreto 23 maggio 2022, n. 232063 all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

La dotazione suddetta è stata interamente oggetto di impegno di spesa contestualmente al trasferimento dal MASAF ad ISMEA. Le risorse assegnate sono state depositate sul conto corrente n. 3116, presso l'Istituto tesoriere di ISMEA Banco BPM S.p.A., e sono state vincolate alle attività di gestione del Fondo di cui all'art. 1 commi 515-519 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ivi comprese quelle sostenute per le attività di sperimentazione nella campagna 2022, ed oggetto di contabilità separata.

ISMEA ha completato la relativa rendicontazione amministrativa, come previsto dall'art. 10 comma 2 del DM n. 667236 del 30/12/2022, recante disciplina per la costituzione, il riconoscimento, nonché il finanziamento e la gestione del Fondo mutualistico nazionale di cui all'articolo 1, comma 515 della legge n. 234/2021 con l'indicazione dettagliata dei costi sostenuti nel corso del 2022, il 20 febbraio 2023, trasferendo in data 7 marzo i residui attivi della dotazione finanziaria per l'anno 2022 su conto corrente bancario ordinario n. 3129 intestato ad AGRI-CAT s.r.l, presso l'Istituto

tesoriere Banco BPM S.p.a. pari ad Euro 4.120.319. Con nota acquisita al protocollo con n. 28/24 dell'11 gennaio 2024, ISMEA ha comunicato l'avvenuto trasferimento al suddetto conto di euro 15.732,14, relativa ad un risparmio di spesa emerso dalle operazioni di conguaglio delle attività di sperimentazione e avviamento svolte per la campagna conclusasi nel 2022.

L'ulteriore dotazione finanziaria assegnata dalla legge di bilancio del 29 dicembre 2022, n.197 (Legge finanziaria 2023), pari a 9,5 milioni di euro, destinata a consentire nel 2023 l'avvio dell'operatività del Fondo e la sua gestione, compreso il sostegno alla realizzazione di sistemi informatici e all'implementazione delle procedure finanziarie, è stata accreditata in data 9 giugno 2023 dal Masaf sul medesimo conto corrente bancario ordinario intestato alla AGRI-CAT s. r.l. aperto presso la Banca Popolare di Milano.

L'art. 3, comma 6, della Legge 12 luglio 2024, n. 101 ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di 2,5 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2024 e 2025, al fine di consentire l'operatività del Fondo di mutualizzazione nazionale AgriCat e la sua gestione, compreso il sostegno alla realizzazione dei sistemi informatici e all'implementazione delle procedure finanziarie. La dotazione per l'anno 2024 è stata accreditata in data 5 dicembre 2024 sul conto corrente bancario ordinario intestato alla AGRI-CAT s. r.l. aperto presso la Banca Popolare di Milano.

Il valore complessivo della dotazione finanziaria a chiusura dell'esercizio 2024 ammonta ad euro 13.766.448, con un incremento rispetto al 2023 di euro 95.230. Si ricorda che l'articolo 23 dello statuto societario stabilisce che "La società agisce senza scopo di lucro, e con l'obbligo di reinvestire eventuali utili per il conseguimento dei propri scopi sociali". Di conseguenza, la perdita relativa all'esercizio 2023, pari ad euro -2.404.772, è stata coperta attingendo al fondo di dotazione, che vede comunque un incremento nel 2024 per effetto dei 2,5 milioni di euro di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 12 luglio 2024, n. 101 che ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di 2,5 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2024 e 2025.

Si ricorda che al contrario di quanto avvenuto nel 2023, a chiusura dell'esercizio 2022, la perdita di esercizio pari ad euro 34.900, è stata portata a nuovo nell'esercizio successivo e non coperta con il fondo di dotazione.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserva legale		
Altre Riserve	13.766.447	13.671.218
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(34.900)	(34.900)
Utili (perdita) dell'esercizio	(2.388.263)	(2.404.772)
Totale patrimonio netto	11.353.284	11.241.546
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	13.766.447	
Totale altre riserve	13.766.447	
Utili portati a nuovo	(34.900)	A,B,C
Totale	13.741.547	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
fondo di dotazione	13.766.447	A,B,C,
Totale	13.766.447	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	4.171.221	(34.900)	4.146.321
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni		9.465.097	34.900	9.499.997
Risultato dell'esercizio precedente			(2.404.772)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	13.636.318	(2.404.772)	11.241.546
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni		95.229	2.404.772	2.500.001
Risultato dell'esercizio corrente			(2.388.263)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	13.731.547	(2.388.263)	11.353.284

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.407	8.824	5.583

Il fondo accantonato, pari ad euro 14.407, rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 5.583.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.824
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(5.583)
Totale variazioni	5.583

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di fine esercizio	14.407

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.782.377	2.065.806	716.571

I debiti commerciali alla chiusura includono l'IVA che al momento, in chiave prudenziale, è considerata indetraibile e quindi trattata come onere accessorio. Per quanto riguarda i debiti per fatture da ricevere, l'IVA è stata considerata indetraibile e quindi trattata come onere accessorio solo per i fornitori non soggetti all'emissione delle fatture in regime di split payment. I debiti per fatture da ricevere, relativi ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), sono legati alle verifiche di conformità da parte del DEC che non sono ancora concluse. Di conseguenza, la fonte utilizzata per la redazione del bilancio corrisponde alla quantità rendicontata e trasmessa formalmente dal RTI. Le fatture potranno essere emesse solo successivamente alla trasmissione dell'esito della verifica del Rapporto di lavoro e delle verifiche di conformità degli Indicatori di Qualità con cui il DEC comunica al RTI l'importo riconoscibile, cui seguirà l'emissione della fattura con l'importo riconosciuto per il periodo di rendicontazione valutato.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.763.333	874.306	2.637.639	2.637.639	-
Debiti verso controllanti	169.547	(169.547)	-	-	-
Debiti tributari	49.983	4.194	54.177	54.177	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.940	3.950	45.890	45.890	-
Altri debiti	41.003	3.668	44.671	40.994	3.677
Totale debiti	2.065.806	716.571	2.782.377	2.778.700	3.677

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Essi sono pari ad euro 2.637.639, in aumento rispetto all'esercizio 2023 di euro 874.306, tutti in scadenza entro l'esercizio.

Di seguito si riportano le principali voci che compongono i debiti verso fornitori:

- fatture da ricevere per euro 185.889 dal fornitore Agriconsulting S.p.A nell'ambito del contratto esecutivo del 12 aprile 2023 che AGRI-CAT s.r.l ha sottoscritto con la RTI AGRICONSULTING per le attività di rilevazione dei danni catastrofali a carico del Fondo mutualistico nazionale; relativa al IV trimestre 2024;
- fatture da ricevere per euro 1.579.335 come fruizione da parte di Agricat s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 le attività del Lotto 3 – Servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche del SIAN e identificato dai codici CUP J58H22000290001, CIG 962181903A. Si ricorda che di tale importo, euro 62.534, sono stati ammortizzati nel bilancio 2023, in un periodo di tre anni, pertanto, l'importo pari ad euro 20.885, costituisce la quota di ammortamento di competenza 2024. Dell'importo totale delle fatture da ricevere, euro 714.340, si riferiscono a fatture da

ricevere relative all'esercizio 2023, euro 835.178 a fatture da ricevere relative all'esercizio 2024. Nel conto economico, quest'ultimo importo è stato iscritto nei costi per l'acquisto di beni e servizi di competenza 2024. Relativamente a tale voce di costo, non sono stati effettuati ulteriori ammortamenti, nell'esercizio 2024, in quanto, prudenzialmente, sono stati imputati a conto economico i costi in cui 'utilità non è operabile in maniera attendibile;

- fatture da ricevere per euro 520.746, come fruizione da parte di Agricat s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 le attività del Lotto 3 – Servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche del SIAN e identificato dai codici CUP J58H22000290001, CIG A00FB32BCD. Si riferiscono a fatture da ricevere relative all'esercizio 2024, il cui costo è stato imputato nel conto economico tra i costi per acquisti di beni e servizi di competenza 2024. Anche per tale voce di costo, non sono stati effettuati ulteriori ammortamenti, nell'esercizio 2024, in quanto, prudenzialmente, sono stati imputati a conto economico i costi in cui 'utilità non è operabile in maniera attendibile;
- fatture da ricevere per euro 80.000, relative al servizio di fornitura di dati satellitari ad alta risoluzione geometrica, in virtù della necessità da parte di AGRI-CAT s.r.l., di disporre di servizi di supporto meteo-climatico e di affiancamento tecnico al Fondo Mutualistico Nazionale AgriCat;
- fatture da ricevere per euro 141.244. relative alla convenzione di servizi tra AGRI-CAT s.r.l. e ISMEA, avente ad oggetto le attività di staff e di supporto fornite dall'Istituto, in qualità di soggetto gestore del Fondo, sottoscritta dalle Parti in data 17 novembre 2022 e approvata con delibera n. 6 del 9 novembre 2022, così come rinnovata in data 16 novembre 2023 prot. AGRI-CAT s.r.l. n. 0001160 e integrata in data 3 giugno 2024 prot. AGRI-CAT s.r.l. n. 0000416. In particolare, la convenzione prevede che ISMEA conceda ad AGRI-CAT s.r.l. l'uso temporaneo delle postazioni di lavoro (e delle relative attrezzature) nonché dei servizi connessi, dietro versamento del relativo corrispettivo, quantificato sulla base di un documento tecnico allegato alla Convenzione riportante i costi effettivamente connessi all'utilizzo delle postazioni. L'importo annuale previsto dalla convenzione per ciascuna postazione di lavoro è pari ad euro 14.866, nel costo totale rientrano 3 postazioni al 100% e tre postazioni al 50% per la durata di 12 mesi, per un costo complessivo relativo al rimborso delle postazioni utilizzate nel 2024 pari ad euro 65.819. A tale costo si aggiunge il rimborso del costo del personale distaccato da ISMEA alla Società nel 2024, pari ad una risorsa al 50%, e il costo del personale ISMEA per la quota ore lavorate per AGRI-CAT s.r.l. nei settori IT, acquisti e gare, URP per euro 75.425.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.782.377	2.782.377

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.637.639	2.637.639
Debiti tributari	54.177	54.177
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.890	45.890
Altri debiti	44.671	44.671
Totale debiti	2.782.377	2.782.377

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
493.661	3.054	490.607

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altri ricavi e proventi	493.661	3.054	490.607
Totale	493.661	3.054	490.607

Di tale importo, euro 477.562 si riferiscono al servizio di fruizione da parte di AGRI-CAT s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) per AGEA - ID 1774, CIG 962181903A. Fino al completamento delle verifiche di conformità da parte del DEC, la fonte utilizzata per la redazione del bilancio corrisponde alla quantità rendicontata e trasmessa formalmente dal RTI. Le fatture potranno essere emesse solo successivamente alla trasmissione dell'esito della verifica del rapporto di lavoro e delle verifiche di conformità degli Indicatori di Qualità, con cui il DEC comunica al RTI l'importo riconoscibile, cui seguirà l'emissione della fattura con l'importo riconosciuto per il periodo di rendicontazione valutato. Da tali verifiche è risultato un importo relativo all'esercizio 2023 rendicontato e non approvato pari ad euro 477.562. Ulteriori 15.732 sono relativi ad un risparmio sulle operazioni di conguaglio delle attività di sperimentazione e avviamento svolte per la campagna conclusasi nel 2022, comunicate da ISMEA e trasferite sul conto corrente della Società, non contabilizzati come crediti a chiusura dell'esercizio 2023.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.195.075	2.417.239	777.836

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi	2.557.189	1.994.477	562.712
Godimento di beni di terzi	70.004	57.606	12.398
Salari e stipendi	252.323	227.532	24.791
Oneri sociali	71.515	62.401	9.114
Trattamento di fine rapporto	27.520	19.490	8.030
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.071	21.031	40
Oneri diversi di gestione	195.453	34.702	160.751
Totale	3.195.075	2.417.239	777.836

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per gli acquisti per beni e servizi comprendono l'IVA considerata al momento come indetraibile e dunque come onere accessorio. Per i costi per gli acquisti per beni e servizi, relativi a fatture da ricevere, l'IVA è stata considerata indetraibile e quindi trattata come onere accessorio solo per i fornitori non soggetti all'emissione delle fatture in regime di split payment. Per quanto riguarda il costo per servizi informativi per euro 1.355.924 pari alla quota di costo non ammortizzabile e di esclusiva competenza 2024 relativo ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3, si segnala che le verifiche di conformità da parte del DEC non sono ancora concluse. Di conseguenza, la fonte utilizzata per la redazione del bilancio corrisponde alla quantità rendicontata e trasmessa formalmente dal RTI. Le fatture potranno essere emesse solo successivamente alla trasmissione dell'esito della verifica del Rapporto di lavoro e delle verifiche di conformità degli Indicatori di Qualità con cui il DEC comunica al RTI l'importo riconoscibile, cui seguirà l'emissione della fattura con l'importo riconosciuto per il periodo di rendicontazione valutato. I costi per la produzione alla chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 3.195.075, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 777.836.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 2.557.189. Si riferiscono al costo sostenuto dalla Società per acquisire i servizi necessari allo svolgimento della propria attività. Le principali voci di costo per servizi riguardano:

- costo per servizi informativi per € 1.355.924 pari alla quota di costo non capitalizzabile e di esclusiva competenza 2024 relativo ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3;
- costo per l'acquisizione dei servizi peritali Lotto 2 SIAN - RTI Agriconsulting per € 428.529;
- Costo per il servizio di per il servizio di fornitura di dati satellitari ad alta risoluzione geometrica, in virtù della necessità da parte di AGRI-CAT s.r.l., di disporre di servizi di supporto meteo-climatico e di affiancamento tecnico al Fondo Mutualistico Nazionale AgriCat per € 80.000;
- Costo relativo al personale distaccato ISMEA per € 75.425; pari ad una risorsa al 50%, e il costo del personale ISMEA per la quota ore lavorate per AGRI-CAT s.r.l, nei settori IT, acquisti e gare, URP;
- Costo per il servizio relativo ad un contratto per affidamento dell'incarico per l'espletamento della attività professionale di assistenza, consulenza continuativa e supporto legale per € 74.669;

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 70.004 e si riferiscono per euro 65.819, al costo relativo alla convezione di servizi tra AGRI-CAT s.r.l. e ISMEA, avente ad oggetto le attività di staff e di supporto fornite dall'Istituto, in qualità di soggetto gestore del Fondo, sottoscritta dalle Parti in data 17 novembre 2022 e approvata con delibera n. 6 del 9 novembre 2022, così come rinnovata in data 16 novembre 2023 prot. AGRI-CAT s.r.l. n. 0001160 e integrata in data 3 giugno 2024 prot. AGRI-CAT s.r.l. n. 0000416. In particolare, la convenzione prevede che ISMEA conceda ad AGRI-CAT s.r.l, l'uso temporaneo delle postazioni di lavoro (e delle relative attrezzature) nonché dei servizi connessi, dietro versamento del relativo corrispettivo, quantificato sulla base di un documento tecnico allegato alla Convenzione riportante i costi effettivamente connessi all'utilizzo delle postazioni. L'importo annuale previsto dalla convenzione per ciascuna postazione di lavoro è pari ad euro 14.866, nel costo totale rientrano 3 postazioni al 100% per la durata di 12 mesi, e tre postazioni al 50% per la durata di 12 mesi, per un costo complessivo relativo al rimborso delle postazioni utilizzate nel 2024 pari ad euro 65.819. A tale costo si aggiunge la quota di costo di competenza 2024 relativo all'utilizzo della piattaforma di acquisti telematici per euro 4.185.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 21.071. Tale quota di ammortamento, deriva per euro 20.885, dal costo di competenza 2024 relativo al servizio di fruizione da parte di Agricat s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) per AGEA – ID 1774 CIG 962181903A e per euro 187 dalla quota di ammortamento 2024 dei costi di impianto e di ampliamento.

Costi per il personale

La Società ha sostenuto un costo per salari e stipendi pari ad euro 351.358. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle

ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'importo è costituito per euro 252.323 per salari e stipendi, per euro 71.515 da oneri sociali e per euro 27.520 dal trattamento di fine rapporto.

Al riguardo, si specifica che al 31 dicembre 2024 la Società dispone nel proprio organico di due dipendenti, inquadrati con la qualifica di Dirigente a cui si aggiunge una risorsa in regime di somministrazione del lavoro il cui costo è però compreso tra i costi per servizi. In ottemperanza all' art. 2427 CC il numero medio di dipendenti della Società è pari a due. Nel corso del 2024, la Società ha sostenuto il costo relativo al distacco di una risorsa da ISMEA al 50% e il costo delle risorse messe a disposizione da ISMEA nell'ambito della convenzione di servizi tra AGRI-CAT s.r.l. e ISMEA, per la quota ore lavorate per AGRI-CAT s.r.l, nei settori IT, acquisti e gare, URP. Anche tale voce di costo rientra nel costo per servizi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione per euro 195.453, le voci principali riguardano:

- per euro 184.836 da oneri tributari di competenza, tra cui si evidenzia l'importo di euro 183.459, relativa all'IVA sui costi per gli acquisti per beni e servizi considerata come indetraibile;
- euro 6.400, per l'acquisto del sigillo elettronico per firma remota;

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
313.151	9.413	303.738

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	315.317	9.822	305.495
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.166)	(409)	(1.757)
Totale	313.151	9.413	303.738

La Società registra proventi finanziari per euro 315.317 costituiti per euro 177.454 da interessi bancari su conto corrente ordinario e per euro 137.863 da interessi derivanti dall'investimento di euro 10.000.000 in time deposit ad un tasso lordo annuo pari al 3,40%. Gli oneri finanziari sono pari ad euro 2.166, costituiti per euro 183 da spese bancarie, per euro 1.983 da Interessi passivi su debiti v/Erario. Il Saldo di fine esercizio è pari ad euro 313.151.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	315.317	315.317
Totale	315.317	315.317

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non risultano iscritte rettifiche di attività e passività finanziarie a chiusura del bilancio 2024.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(2.388.263)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Imponibile fiscale	(2.388.263)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.350.056)
Totale	(2.350.056)
Onere fiscale teorico (%)	3,9
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0
Imponibile Irap	(2.350.056)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31 /12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12/2023

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Non sono state iscritte, imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio e/o di esercizi precedenti, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	200.403	50.000

Gli amministratori della Società hanno percepito nel 2024 compensi pari ad euro 200.403, stabiliti con delibera n. 2 dell'Assemblea dei Soci dell'8 gennaio 2024. I componenti del Collegio Sindacale hanno percepito nel 2024 un compenso pari ad euro 50.000, stabiliti con delibera n. 1 dell'Assemblea dei Soci del 28 novembre 2022. Gli importi si intendono al netto dei contributi previdenziali obbligatori a carico dell'azienda e della cassa previdenziale e dell'IVA, quando dovuti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha attuato operazioni con la società controllante ISMEA, a seguito della convenzione stipulata, che ha messo a disposizione di AGRI-CAT s.r.l. parte dei locali ad uso ufficio e del personale mediante distacco. In particolare, la convenzione prevede che ISMEA conceda ad AGRI-CAT s.r.l. l'uso temporaneo delle postazioni di lavoro (e delle relative attrezzature) nonché dei servizi connessi, dietro versamento del relativo corrispettivo, quantificato sulla base di un documento tecnico allegato alla Convenzione riportante i costi effettivamente connessi all'utilizzo delle postazioni. L'importo annuale previsto dalla convenzione per ciascuna postazione di lavoro è pari ad euro 14.866, nel costo totale rientrano 3 postazioni al 100% e tre postazioni al 50% per la durata di 12 mesi, per un costo complessivo relativo al rimborso delle postazioni utilizzate nel 2024 pari ad euro 65.819. A tale costo si aggiunge il rimborso del costo del personale distaccato da ISMEA alla Società nel 2024, pari ad una risorsa al 50%, e il costo del personale ISMEA per la quota ore lavorate per AGRI-CAT s.r.l. nei settori IT, acquisti e gare, URP per euro 75.425.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società AGRI-CAT s.r.l nel 2025, potrà contare su una disponibilità finanziaria pari a **euro 13.921.236,39** così costituito:

- **Euro 3.920.253,00** su conto corrente bancario ordinario n. 3129 intestato ad AGRI-CAT srl e aperto presso l'istituto tesoriere BPM SpA;
- **Euro 983,39** su conto corrente bancario ordinario n. 2012 intestato ad AGRI-CAT srl e aperto presso la IBL Banca. Presso tale banca è aperto un conto titoli con **euro 10.000.000,00** investito in time deposit a 12 mesi sottoscritto il 5 agosto 2024.

Tale patrimonio sarà utilizzato al fine di sostenere le spese amministrative di gestione del Fondo ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informativi (servizi svolti dal RTI Leonardo – Lotto 3 della gara per la gestione del SIAN), la gestione delle spese di perizia (servizi svolti dal RTI Agriconsulting – Lotto 2 della gara per la gestione del SIAN) e per tutte le attività core a cui la società sarà chiamata a rispondere.

Per quanto riguarda gli atti successivi alla chiusura dell'esercizio corre l'obbligo segnalare che in data 14 febbraio 2025 è stata accreditata la seconda e ultima tranche della dotazione di 5 milioni di euro complessivi stanziati con il Decreto

Agricoltura di agosto 2024. Atteso che la Società non consegue ricavi, la sostenibilità finanziarie e la continuità aziendale possono essere garantite esclusivamente dalle dotazioni finanziarie a carico della finanza pubblica. Quindi, resta ferma la necessità di ricevere nel tempo dotazione finanziarie consone al raggiungimento dello scopo aziendale. Inoltre, si segnala che con delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 del 12 marzo è stato statuito il trasferimento della sede legale della società da Viale Liegi, 26 in Roma a Via G.B. Morgagni 30/h sempre in Roma.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	(2.388.263)
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a {...}	Euro	

Si ricorda che l'articolo 23 dello statuto societario stabilisce che “La società agisce senza scopo di lucro, e con l'obbligo di reinvestire eventuali utili per il conseguimento dei propri scopi sociali”. Di conseguenza, anche i risultati negativi e dunque, la perdita di esercizio pari ad euro -2.388.263 verranno coperti attingendo al fondo di dotazione.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Per ottemperare gli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il format per il deposito. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente Del Consiglio di Amministrazione
Silvia Rodaro

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Luca Voglino iscritto all'albo dei ODCEC di Roma al n.AA001415 quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.